

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esse tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno...
Semestre...
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno...
Semestre...
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà L. 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Confronti, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea...
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barbacovi, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà L. 10.

Quei tali amici delle istituzioni...

Non v'è, crediamo, chi non veda come la mossa tattica della maggioranza del partito socialista, italiano — della quale presa, ed ha l'egemonia Filippini, Turati, seguono con accento approvazione, e fiducia, da tutto lo stato maggiore — non è chi non veda, di colpo, come quella mossa, se abile e sapiente a vantaggio delle ideologie socialiste, di quel partito, sia del partito — e in sé o nelle già prevedibili conseguenze — praxidennamente simpatica e giovevole alle sorti delle patrie istituzioni.

Non v'è, crediamo, sincero ed illuminato, e amico delle istituzioni — e cioè, cittadino convinto, che le istituzioni presenti possono, presiedere, e garantire, come oggi ben presiedono e garantiscono, le fortune della patria — che di questo rinnovamento non si sia un "buon senso", e un "buon senso" — tizzando verso, e una prima beatitudine, verso coloro che lo hanno promosso e verso il partito che lo ha seguito, con un'abilità e promettente presentazione.

Che non vede, infatti, che è una gagliarda corteo nuova di intelligenza e di energie, che viene a portare il suo efficace e pronto contributo all'opera del Governo e del Parlamento nazionale? che è tutto un rinnovamento profondo e benefico nella vita e nelle funzioni della rappresentanza nazionale? un flusso di sangue nuovo, giovanilmente vigoroso, che in tutti i palati, salta a quel cuore della vita politica nazionale, che è il Parlamento?

Che non sente questa vibrazione di simpatia e di rinnovata fede che viene dall'anima popolare verso la monarchia presente, verso il giovane Sovrano, verso il Parlamento? che non sente che dell'anima popolare un'irritabile politica pareva aver voluto cancellare, od associare ad ostilità di classe stolte e feroci, odibolissimi?

Noi, qui a Udine l'abbiamo recentemente veduto!
In una pubblica assemblea, essenzialmente popolare, con preparato ambiente socialista, un oratore socialista pronunciò con franco accento parole di rispetto, di simpatia omaggio al giovane Sovrano, e fu uno scatto di anima, sinceramente e entusiasticamente plaudenti; un magnifico scatto quale da molti anni gli oratori della costola socialista, nell'ordine, non avevano più saputo più chiedere ad ottenere dall'anima popolare.

Ebbene, così è ora in tutto il Paese. Sono le legioni nuove di cittadini, ridotti da poco, alla vita politica, che vengono con serena fiducia sotto l'egida delle istituzioni, chiedendo ad esse campo franco per le battaglie delle loro idee, del loro diritto.

Non v'è dubbio che se l'entrata di Carcano è destinata a fare simpatici impressioni, quella di Baccelli non può che suscitare diffidenze in ogni animo. Chi può chiamar « fido » costui? Ma che la sua entrata possa significare o produrre un mutamento d'indirizzo nel Ministero, non pare verosimile.

Se il Ministero Zanardelli, si proponeva di diventare reazionario o men liberali, sarebbe il danno di un vantaggio di nessuno; nessuno degli amici nuovi; il danno sovrattutto del paese, ricominciando nelle contornioni di lotte intestine e di discordie piazzuoli.

Fattamente, con Wollemborg o senza, con nuovi ministri o con vecchi, il Ministero Zanardelli è costretto a marciare diritto alla metà della via democratica liberale, a meno che non sia colpito da mazzetta suicida!

Che dica, che pensare, di costoro? Sol questo...
Evidentissimo oramai che la fede e l'amore alle istituzioni, la devozione

monarchica ecc. erano menzogne, sul labbro di costoro, che non delle istituzioni si preoccupano, non solo degli interessi loro, voluti salvarli per privilegio e per violenza, tenendo a sperato strumento la monarchia.

La quale da tali amici guardi l'odio; e la sta guardando, pare, il buon « stellone », che guida ad esso con tanto simpatia la corteie delle nuove intelligenze ed energie, la legione delle nuove simpatie popolari.

La politica di Re Vittorio giudicata in Francia.

L'Aurora — il noto giornale francese — pubblica un articolo firmato Georges Lorand in cui si encomia la politica di Re Vittorio. Il Re Vittorio e si dice che se essa non è, vanti vantaggi alle popolazioni lavoratrici, rese pure la monarchia più popolare ed amata.

Le capiscono anche all'estero queste cose!

DALLA CAPITALE

La crisi risolta.

Roma 3 (sera) — L'on. Guicciardini ha declinato i premurosi inviti ad accettare il portafoglio delle finanze, per ragioni diverse di indole privata.

È molto probabile che il portafoglio delle finanze sia offerto all'on. Carcano, il quale fu tra i primi a propugnare col fatto una politica di gravi e consumi.

Nei sottosegretari di Stato fu deciso che l'on. Alfredo Baccelli assuma il sottosegretariato degli esteri, l'on. Fulci passa, come sottosegretario, dalle Poste all'Agricoltura; per le poste è nominato l'on. Squitti.

Roma 4 — La nomina del ministro delle finanze, avrà un ritardo, perché l'on. Carcano si trova da qualche giorno in Svizzera.

Il Consiglio dei ministri lascerà carta bianca a Zanardelli.

La nomina del Carcano, ad ogni modo, è ritenuta certa.

Il programma del "divo"

I giornali amici dell'on. Guido Baccelli hanno questa specie di comunicato:

« Egli, oltre che il passaggio al Ministero di agricoltura degli istituti didattici agrari prima alla dipendenza di quello dell'istruzione, ha ottenuto l'aumento di un milione dei fondi assegnati a quel bilancio, aumento che la pubblica opinione aveva da tempo reclamato.

È poi immediato proposito del nuovo ministro di provvedere a combattere quelle malattie che colpiscono gli agricoltori e operai, come la malaria; la pellagra, l'anchilostomosi e la tubercolosi.

Sempre per migliorare le condizioni igieniche dei lavoratori, caldeggerà ancora un progetto già da lui sostenuto per la costruzione di case collettive nelle campagne che maggiormente ne sono prive.

Finalmente l'on. Baccelli si propone di adoperarsi efficacemente perché i produttori del suolo italiano riacquistino la fede della loro genuinità sui mercati stranieri.

Belle idee, intenzioni!
Soltanto, rimangono arretrati a vedere, da vent'anni, l'impolito Baccelli, portare al Governo un gran bagaglio d'idee e, riportarsi via, regolarmente le valigie chiuse ed intatte!

Nel Parlamento.

Proroga per chiusura.

Roma 4 — Tra i decreti, che sarebbero stati spediti a Racconigi, ci sarebbe anche quello relativo alla proroga della Sessione parlamentare.

Cio significa prossima anche la chiusura della sessione stessa.

NEL MINISTERO. I nuovi venuti.

Un ammonimento.

I nuovi venuti nel Ministero, dunque, sono due: un ministro o una sottosegretario; questi, homo novus, anzi novizio — l'altro antico e provetto parlamentare o uomo di Governo.

Paolo Carcano infatti, non è nuovo al Ministero delle Finanze. Nato a Como nel 1843, avvocato, gariboldino a Mantova, eletto per Como durante la 14ª legislatura, fu sempre tra i più fedeli seguaci dell'on. Zanardelli. Si fece apprezzare alla Camera per la salda e sobria condotta liberale, per consumata competenza in questioni economiche, industriali e finanziarie, e quale sottosegretario profondo di bilancio.

Eletto, membro delle più importanti Commissioni del Parlamento, fu ingegnere e dei suoi studi.

È una fra le figure più simpatiche della Camera, alieno da ogni eccessività.

Fu sottosegretario alla Finanze con Selmi-Doda sotto il Ministero Crispi dal 1888 al 1890.

Nel 1890 fu ancora ministro delle Finanze, nel secondo Ministero Pelloux, succedendo al Branca e precedendo il Carmine; ne fu esiliato dall'avvento della torbida politica schiaviana.

Qualche gazzetta angà di consolari gabellando ai lettori il Carcano quale « elemento pellouxiano » che entra nell'attuale Ministero. Già un « elemento pellouxiano » che fu associato dal Ministero Pelloux per e con il suo bagaglio d'idee liberali riformiste, quando quel Ministero si diede a parodiare Caligola!

Baldassare Squitti, il nuovo sotto-Gamberi, è giurista, libero docente di diritto romano nella Università di Napoli.

Nacque nel 1850 a Maida (Catanzaro) ed entrò alla Camera alla 17ª legislatura.

Rappresenta il collegio di Tropea. È colto, lavoratore, parla bene.

In politica, come disse, è quasi un novizio.

Lo si calcolava seguace di Sonnino, sedendo egli sinora al Centro sinistro.

Vedremo se l'on. Zanardelli ha pescato un avanzato liberale, o un grandicello sonnino che gli si appiccichi allo dito.

Non v'è dubbio che se l'entrata di Carcano è destinata a fare simpatici impressioni, quella di Baccelli non può che suscitare diffidenze in ogni animo.

Chi può chiamar « fido » costui? Ma che la sua entrata possa significare o produrre un mutamento d'indirizzo nel Ministero, non pare verosimile.

Se il Ministero Zanardelli, si proponeva di diventare reazionario o men liberali, sarebbe il danno di un vantaggio di nessuno; nessuno degli amici nuovi; il danno sovrattutto del paese, ricominciando nelle contornioni di lotte intestine e di discordie piazzuoli.

Fattamente, con Wollemborg o senza, con nuovi ministri o con vecchi, il Ministero Zanardelli è costretto a marciare diritto alla metà della via democratica liberale, a meno che non sia colpito da mazzetta suicida!

Costi scrive la Tribuna, giornale non sospettabilmente amico del Ministero.

UNA ILLEGALITÀ DEL PAPA.

Un collegio croato — Questioni grossa.

Con questo titolo la moderata e piuttosto derisoria. Arena di Verona pubblica questa notizia da Roma:

Il Papa ha firmato la Bolla, che sopprime la Congregazione, dalmata di San. Girolamo in Roma e la trasforma in Collegio croato.

S. S. con questo atto ha sanzionato una enorme illegalità, prevista dai codici italiani.

L'Italia e fornisce loro dei beni, di cui non può disporre, affinché possano avere nella stessa capitale d'Italia un semenzaio di italo-fobi, dai quali potersi poi servire a danno della popolazione italiana d'istria e della Dalmazia.

NOTIZIE ITALIANE

Agitazioni e disordini.

Arresti e feriti.

Sabato ad Arcore, nei pressi di Modena, dove perdura un lungo sciopero di contadini obbligati, accaddero gravi cose.

I dipendenti chiedevano una giornata di lavoro da 30 centesimi a lire 1.50, ma il fittabile, sig. Nova, non acconsentiva, e incaricava parecchi contadini di Lesmo di caricare la legna da trasportarsi a Vimercate.

Gli scioperanti allora invasero il locale e costrinsero i lesmensi a ritirarsi. La polizia inviò un delegato e un tenente dell'arma dei carabinieri a Bernate ove si operarono 5 arresti, traducendoli ad Arcore.

Qui convenne la popolazione di Bernate reclamare la liberazione dei detenuti. Il tenente arringò la folla tentando di persuaderla ad andarsene; ma, riuscendo vano, il delegato ordinò ai carabinieri appiattati e a quelli a cavallo che caricassero i dimostranti.

Vi furono parecchi feriti da baionetta e contusi.

Gli arrestati vennero tradotti a Monza. A Bernate è giunto un plotone di fanteria.

Grave accidente ferroviario — Un morto ed un ferito.

Presso Nocera (Napoli) ieri si staccò il tender della locomotiva del treno merci 2220.

Il macchinista Gaglione ed il fuochista Saggese precipitarono tra le ruote. Il Gaglione morì subito orrendamente schiacciato il Saggese rimase mortalmente ferito.

Musulino in trappola?

Secondo notizie da Roma, telegrammi giunti al Ministero dell'interno asserebbero imminente la cattura del brigante Musolino, trovandosi costui strettamente accerchiato dalla forza pubblica.

Aspettiamo, però, il respite avvenire. Troppe volte il furfante ha fatto il guizzo dei tre ladroni della Gran Via.

Le notizie di Crispi.

Napoli 4 — Il Bollettino della salute di Crispi reca sempre: depressione delle forze, debolezza cardiaca, grande prostrazione, imminente la catastrofe.

Per nostro commercio adriatico.

Due porti franchi?

Si annunzia da Roma che si sta studiando un progetto per creare un deposito franco a Bari ed un altro a Brindisi, allo scopo di facilitare il traffico tra questi porti e l'Oriente.

Il pretese "spione".

Si telegrafa da Trento che l'individuo arrestato per spionaggio, che si rivela le fortificazioni di Mattarello rimodernate, sbarcati la vallata dell'Adige fra Trento e Alpi, non risulta essere un ufficiale italiano.

Una condanna a morte.

A Lugarno è stato condannato a morte il manovale Giovanni Piva per assassinio. Costui fu già condannato a Friburgo per omicidio alle reclusioni perpetue.

Note agrarie.

Il raccolto del granturco.

Roma 4 — Le notizie pervenute al Ministero d'Agricoltura recano che si prevede per quest'anno un raccolto di granturco di molto superiore a quello dell'anno scorso.

Calcidoscopia.

L'on. Amintore — Donzani, 6, S. Agostino.

DALLA LAGUNA.

ALLE REGATE.

La « febbre » del Canal Grande — Altri tempi... — Vaga, vaga, — La squadra.

(Corrip. part. a. Friuli).
Venezia, 4 agosto.
(K) Fa un caldo terribile. Quanti s'incontrano sbruffano e si fanno un po' di fresco col ventaglio o col fazzoletto, e si asciugano indarno il sudore, che, a gocce e gocce, stilla da ogni poro del corpo umano.

Eppure molti e molti dalle Province contornanti alla nostra corrono per cercar un posticcio, allo scopo di osservare il magnifico e sempre nuovo spettacolo della regata, nella quale si cimenteranno oggi i migliori campioni del remo.

Da per tutto è un parlare dei regatanti; da per tutto si discorre della valentia loro; da per tutto si fanno raffronti coi famosi regatatori del passato e si fanno previsioni e scommesse.

Lungo il Canal grande è una gara fra proprietari di case e di palazzi per addobbare gli storici poggioli e le finestre morelesche, arabesche, bizantine, lombarde, del Rinascimento ecc.

Mentre con la gondola in mano per questo splendido Corso, il più artistico del mondo, contemplo meravigliato le stoffe ricche, gli arazzi, i soprapanni, i damaschi che pendono qua e là.

V'è una ricchezza addirittura!
I conti Papadopoli hanno esposto al loro poggiolo uno splendido arazzo antico; al palazzo Corner (dimora un tempo di Caterina Cornaro Regina di Cipro) sono ammiratissimi quattro arazzi preziosi; uno di minor pregio, ma che... vorrei aver lo, pende da una finestra dell'ex palazzotto Favretto; artisti e deliziosi sono i damaschi del palazzo Calbo-Crotta; e via via.

Altri celebri palazzi, nei loro mutismo, narrano di persone e di imprese gloriose del passato e commovono il poeta.

Dormigliano lungo il canale il palazzo della Ca' D'Oro, il palazzo Vendramin-Calergi, il palazzo Marthougo, il palazzo Michiel, il palazzo Grimani.

Raminento la famosa regata d'altri tempi — e di vengono a memoria le pitture che ne fecero i vari scrittori. Brano meraviglie addirittura!

Ed oggi? È bello, è gradito, è delizioso lo spettacolo, eppure... non è che una parodia delle regate d'altri tempi.

Altre regate?

La storia parla di regate fin dal 1300, per la festa delle Marie; ne ricorda una magnifica del 1686, in onore del Duca di Brunswick; ne descrive altre in onore di Ferdinando III di Toscana, di Federico IV di Danimarca, del principe Federico Cristiano di Polonia. E potrei aggiungere altre ancora non mena famose.

Ecco le barche elegantissime che fanno la loro comparsa, le bissoni, come si chiamano venezianamente.

Tre sono nuove; « Jolanda », « Geografia » e « Fantasia ». Le altre sono note; la « Turchese », la « Veneziana », la « Egiziana », il « Trionfo del mare » e così via.

Montre sfilano davanti, alle finestre grame di gente, davanti agli sbocchi del canale, alle corti alle fondamenta affollate di popolo... si leva un coro di voci veneziane e forestiere che ammirano il lusso, l'eleganza, la ricchezza di questi natanti e i bellissimi costumi medioevali dei gondolieri che le vogano.

Ecco le gondole, ve ne ha un di più, chissime e decorate in velluto cremisi, in seta, celeste, in bianco, in rosato, con strascichi lussuosi che fluiscono a fior d'acqua.

Che fantasmagorie di tinte policrome e di eleganze che, intreccio che, fiasse, di colori, sul verde cupo dell'acqua, e tra le facciate grigie degli edifici.

Le gondole diventano numerosissime, si assiepano, si accalcano... Il corso di barche, di gondole, di bissoni è imponente!

Vien voglia di gridare: splendido!

Il sole affanna coi suoi raggi e difonde per l'aria una caldura insopportabile.

Un posticco amico, tra le approvazioni che gli giungono dalle gondole vicine, grida, scherzoso: — Signori, questo

sole ardente... maturerà se non altro tutti i miei pensieri in erba!

Ecco il colpo di cannone che annuncia la partenza del nove gondolini... La commozone si impadronisce degli spettatori: dovunque si parla e si grida. Una bella bionda, una figura di quelle che si ammirano nei quadri di Paolo Veronese, mormora a un'amica: - Fosselo el mio Gigi che va in bandiera!

Chi dice trionferà Civiltà, chi parleggia per Zanellato, chi scommette per Strubolo, chi leva a cielo i due Polo, padre e figlio, e chi Bampa o Trenast.

Il sole arde e opprime. Il poeta amico mio ricorda una frase di Heine che fa al caso presente: - Mi par di avere inghiottito il sale, se l'oste mi desse un fiasco di vino lo tracannerei come un sorso d'acqua. Fortunatamente l'oste è lontano da noi.

Ecco i gondolini... I bravi giovani che remigano, stendono eleganti le braccia colla vigoria atletica. Li ho già perduti d'occhio... A chi sorriderà la fortuna? Intanto, il mio gondoliere è riuscito a penetrare in un gruppo di gondole. La conversazione è impegnata fra poche signore francesi, alcune delle quali censurano l'apparente disordine del corso di gondole.

Due giovani signore sostengono con buone ragioni la democrazia del contemporaneo.

Ehi guida - una donna che ha per capelli dei fiocchi di neve - come siamo caduti in basso! Povero Luigi XIV! Se ritornasse al mondo, come fremerebbe constatando che la delicate e gentile e cavalleresca scionza dell'etichetta è moribonda!

Ma ecco i campioni, ecco i regatanti di ritorno. La gente si agita, le voci si levano, si confondono, non si capisce più nulla.

Finalmente si riesce a comprendere che Strubolo guadagnò il primo, Madalena il secondo, D'Este il terzo.

Chi ride e si frega le mani, chi brontola e bestemmia: una povera vecchia piange... La vita è sempre così!

Stamane con un vaporino della Società Veneta Lagunare mi recai al porto per assistere all'arrivo della prima divisione della squadra del Mediterraneo. Sempre magnifico spettacolo!

La squadra è composta delle navi Lepanto - sulla quale è issata la bandiera ammiraglia, Sicilia, Sardegna, Andrea Doria, Carlo Alberto e dei cacciatorpedini Lampo, Strale, Dardo.

All'arrivo di quei colossi del mare alto Spignon, la folla fece una festosa dimostrazione.

Al saluti delle navi rispose l'ammiraglio Galileo. Tutte le navi del porto innalzarono il gran pavese.

Il senatore Papadopoli si recò ad invitare gli ufficiali della squadra al ricevimento che avrebbe avuto luogo al tramonto nel suo splendido palazzo, a S. Polo.

Sulla riva degli Schiavoni molta folla era agglomerata per assistere alla manovra della « Carlo Alberto ».

Lo spettacolo era grandioso, indimenticabile.

La Spanto, la Sicilia, la Sardegna e l'Andrea Doria rimasero ancorate alle boe dello Spignon; la Carlo Alberto entrò nel bacino S. Marco.

Si attendono presto le altre navi della seconda divisione della squadra, comandata dal contrammiraglio Resaes.

FRA LE ARMI.

Il congresso degli ufficiali in congedo.

Il congresso degli ufficiali in congedo, chiudendo i suoi lavori, si occupò del nuovo disegno di legge sul tiro a segno ad approvò che in seno alla Commissione centrale di tiro a segno siano portati i seguenti voti:

- 1° che i tiratori dai 16 ai 20 anni siano obbligati a prender parte alle esercitazioni militari;
2° che in conseguenza di questo fatto dovrà essere limitato a 2 anni il servizio militare obbligatorio;
3° che siano adibiti alla carica di istruttori gli ufficiali in congedo i quali ne facciano domanda, preferendo i membri dell'associazione nazionale;
4° che una legge provveda alla concessione di facilitazioni ferroviarie a detti ufficiali, trovandosi costoro adibiti con speciali incarichi permanenti.

Interessi e cronaca provinciali

Cronaca della fillossera.

Abbiamo dato le notizie ultime riferentisime esplorazioni antifillosseriche della nostra Provincia, e comunicammo anche a suo tempo le conclusioni a cui venne la Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera nella sua recente riunione nei locali dell'Associazione Agraria di Udine. Ora, in seguito alla energica azione esercitata da questa nel Governo, il primo agosto il prof. Giusti - Commissario per la Fillossera nel Veneto - poteva scrivere al presidente dell'Associazione stessa, in questi termini:

« Il ministero desidero di provvedere nel miglior modo possibile ai bisogni fillosseriche di questa Provincia, ma incuro di prendere accordi con la S. V. II.ma nei riguardi delle esplorazioni sommarie da farsi nei comuni circostanti a Castions, e di presentare un piano concreto su tali esplorazioni, con relativo preventivo di spesa ».

Jer l'altro il prof. Giusti fu all'Associazione agraria, dove in unione ai delegati antifillosseriche, prese col prof. D. Pasole i voluti accordi; i cui risultati furono comunicati al Ministero: noi ne pubblichiamo i punti più interessanti.

Si ritiene indispensabile:

1. Esplorazione saltuaria dei Comuni di Mortegliano - Biscione - Palmazova - Bagnaria Arsa - Gornas - Porpetto - S. Giorgio di Nogaro - Mazzana - Pocenca - Teor - Trivignano - Talmassons - Lezzia - Bertolico;

i quali sono compresi appunto nel perimetro indicato dall'Associazione agraria friulana.

2. Costituzione di 3 nuove squadre in aggiunta delle 6 che ora funzionano a Castions e a Pozzuolo.

In 75 giorni di lavoro effettivo le suddette 3 squadre possono eseguire l'esplorazione dei Comuni soprammentovati, osservando in media una vite ogni 10.

Si ha motivo di ritenere che questi desideri saranno accolti benevolmente, e che si potrà contare sul più valido appoggio del Ministero d'Agricoltura. Peccato - ci si dice - che della R. Prefettura non si possa dire precisamente altrettanto.

Per l'arte o per la storia.

L'elenco dei monumenti - Una geniale idea.

L'on. Nasi, ministro della pubblica istruzione, ha invitato i direttori degli uffici regionali per la conservazione dei monumenti a compilare con la maggior esattezza un elenco indicativo dei monumenti, ragguardevoli per ragione storica ed artistica esistenti nei Comuni di ciascuna regione. Benissimo!

Un'idea geniale, si annuncia, dello stesso ministro.

Nei luoghi ove avvengono i principali avvenimenti della storia italiana saranno scolpite in pietra parole di grandi scrittori, che li celebrarono.

Così, per incominciare, è stato ordinato che dall'Ufficio dei monumenti della Toscana, siano fatte incidere presso il ponte di Anghiari, dove avvenne la battaglia, di cui Leonardo rappresentò l'episodio culminante, le memorabili parole del Machiavelli, che si leggono su quella battaglia nelle storie fiorentine (lib. LIV cap. XXXIII).

Da Cividale.

L'organo del Duomo.

Il Foranjulii, reca:

I lavori per la rinnovazione del vecchio organo della nostra cattedrale son giunti al termine, e l'altro di apposita commissione nominata nelle persone di mons. Brighelli di Udine e di mons. Tessitori e maestro Tomadini di Cividale, in forma puramente privata ne fece il collaudo. Mercoledì dunque l'attività del sig. Zordan e degli addetti ai lavori, in poche settimane abbiamo visto sorgere ben 1700 canne nuove, intonantissime e disposte con buon gusto estetico, al posto delle 600 di prima stonate, e guastate dalla polvere e dal tempo. E' un lavoro che nel suo complesso si presenta maestoso e bello; gli effetti del suono sono magnifici, poichè le 28 voci di cui è dotato l'organo son tutte forti e intonantissime. I bassi sono tanto potenti da far tremare le lastre delle finestre.

Il nostro egregio prof. Verdieri ha già pronti i negativi per riprodurre l'organo in belle fotografie da venderci, forse, nella circostanza della sua inaugurazione che si farà il 21 agosto corr. Sarà quella una cerimonia certamente interessante, perchè il primo concerto si terrà dal celebrato maestro Ravanello, organista nella basilica del Santo di Padova.

Da Pordenone.

Un tutto - Un giovane che omeggia tentando di salvare un fanciullo.

Pordenone, 4 agosto 1901. (a. v.). Questa notte moriva, in Canova di Saole, il noto e valente scultore Enrico Chiaradia. La salma verrà tumulata nella cappella dell'antico Castello di Canova posto alla sommità d'una vicina collina.

Notiamo che lo scultore Chiaradia, autore di pregiatissime opere, godeva uno dei più bei nomi nell'arte scultorea ed era amato e ben voluto da quanti ebbero la fortuna di conoscerlo. Alla dolcissima famiglia ed ai congiunti tutti le più sentite condoglianze.

Ieri, a Fiume di Pordenone o precisamente nel fiume Fiume, il ragazzo Zatt Bortolo, d'anni 11, si recò per fare un bagno. Disgraziatamente vi si impigliò fra l'erbacce del letto e venne travolto dalla corrente. Certo Fratolini Daniele, d'anni 18 di Bania, visto il pericolo, si gettò nell'acqua così vestito, ma venne tosto avvinghiato dallo Zatt e tutti e due scomparvero nelle onde. Poco tempo dopo i due giovani vennero estratti cadaveri.

E così, l'eroico giovane, diede la sua vita per salvare quella d'un altro.

Da San Daniele.

46 veterinari per un solo posto.

Cl. scivono da San Daniele:

Nel Concorso di San Daniele per la condotta veterinaria dopo la morte del titolare si è aperto il concorso per sostituirlo. Si cercò di migliorare le condizioni della condotta, assegnando al nuovo eletto i relativi sussidi, ed i concorrenti furono appunto 46 provenienti da diverse parti d'Italia.

La massa dei documenti, che costituiscono alta pila di carte, attestano la valentia di molti dei concorrenti fra i quali la apposita commissione ne trovò 12 di preferibili.

Parè però che l'aria - senz'altro, ed a priori - spiri in favore di un concorrente, friulano fedeli i signori sindaci eleggenti alla religione del campanile.

Se costui sarà il migliore niente di meglio; ma se lo si eleggesse soltanto per la friulinità sarebbe un tradire le sorti di quel Distretto tanto dedito alla coltura del bestiame?

Se i signori Sindaci avevano l'idea fissa di nominare un friulano, era inutile aprirgli concorso per la scelta del migliore, disturbando dottori di ogni parte d'Italia col far loro spendere in certificati, bolli, ecc.

Bisognava almeno per convenienza avvertire che si sarebbe data la preferenza ad un candidato locale.

Con tali sistemi non faremo una simpatica fama al nostro Friuli nel Regno!

Non l'Amministrazione provinciale.

Il regolamento di polizia forestale per la provincia di Udine.

La Deputazione propone al Consiglio provinciale l'approvazione del seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale di Udine, confermando pienamente la deliberazione presa nel 26 marzo 1900, deliberò di aggiungere al regolamento di polizia forestale un articolo del seguente tenore:

« Nessuno potrà disporre o disboscare terreni vincolati per eseguire lavori od opere, ancorchè di interesse pubblico, come strade, tramvie, acquedotti, aperture di cave o miniere, impianti di risine, palerci, funi, macchinelle ecc., senza avere prima ottenuto il permesso del Comitato forestale, il quale potrà concederlo, quando ritenga che nessun danno sia per derivare alla consistenza del suolo ed al regolare corso delle acque, e concedendolo potrà anche prescrivere quelle norme e cautele, che ravvisasse opportune per evitare ogni pericolo di danno.

« Qualora per altro si tratti di opere le quali siano state dichiarate di pubblica utilità secondo le regole stabilite dalla legge sulla espropriazione per causa di utilità pubblica, il Comitato dovrà concedere il permesso di dissodamento e disboscamento entro i limiti occorrenti all'esecuzione dell'opera a forma di progetto approvato dalla autorità competente, ma potrà subordinarlo all'osservanza di quelle cautele ed alla esecuzione di quei lavori, che apparissero necessari, quando l'attuazione dell'opera pubblica potesse produrre alcuno dei danni sopracennati ».

I spalti porci. Fu arrestato a Buia il 26 luglio u. s. Colletti Valentino, fabbro del luogo per corruzione di minoranza.

Tre Comuni friulani per forza.

La Gazzetta di Venezia riferendo che il ministro dei lavori pubblici autorizzò il consolidamento dei terreni paludosi di Bagnaria, Grandcaro, Grantaro e Pizio, assegna questi Comuni alla Provincia di Udine.

Lo saranno forse da ieri, per rescritto imperiale della Gazzetta.

Ringraziamento.

Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Pittini. Giuseppe fu Giacomo troppo presto rapito all'affetto della famiglia in seguito a crudele malattia, lasciando nella costernazione parenti ed amici.

La moglie, i figli, la madre, i fratelli e parenti tutti pongono vive grazie a tutti coloro che nella dolorosa circostanza concorsero in qualsiasi modo a lenire il dolore della avventurata famiglia.

Gemola, 5 agosto 1901.

UDINE

A Domenico Indri.

Il bel medaglione di Luigi De Paoli.

Numerosa assai più che - per la giornata e per l'ora - non fosse lecito sperare, sabato verso le 18, nel punto indicato del Cimitero, era raccolta la schiera dei venienti all'affettuoso omaggio.

Notammo presenti: Fernando Grosser, cav. Luigi Bardusco, Anna Bertoni Frattini, dott. Agostino figlio, dott. cav. U. Fernando Franzolini, cav. dott. Qualifero Valentini, dott. Alberto Raffelli, il collega Vincenzo Lucardi che rappresentava la Patria del Friuli, il Paese e l'Adriatico; dott. Virgilio Doretto, per il Giornale di Udine; il collega Guardiero per Crociato; Eugenio Pagnutti per la Gazzetta di Venezia; Riccardo Filippini per il Gazzettino, operai ed operale della Tipografia Bardusco, col loro direttore Cosio ed altri certamente che ci spiace non aver potuto notare.

Vera, naturalmente il prof. De Paoli, autore del medaglione, il quale si lagnavo dalla luce, in quel momento - col sole tramontante in di faccia - non favorevole al buon rilievo della figura scolpita.

Posuosi e mesti faceva tutti, in quel l'angolo silenzioso, in quell'ora, in quella tenue poesia di tramonto, il mistero tenue di quel velario che nascondeva l'opera artistica, il simbolo dei ricordi della largheredità d'affetti che quell'opera avevano ispirata e voluta.

Quando, ad un cenno dello scultore, cadde il bruno velario, ed apparve, sulle svelte ed eleganti linee del cippo, viva nel cadavere puro del marmo - malgrado la luce non propizia - la figura del rampante ed onorando amico, il commosso sussurro disse il sentimento di ammirazione e di commozione di tutti.

Bellissima, meravigliosa per somiglianza, per finezza di profilo, per correttezza, efficacia di rilievo, quella testa della fronte ampia, dagli occhi serenamente pensosi, pare staccarsi, in una movenza viva.

Ognuno rivedeva nel caratteristico atteggiamento, la cara figura dell'amico « Moni ».

Di quella commozone, suscitata dal mirabile lavoro, si sforzò di farsi interpretato, poi presentò il nostro direttore, dicendo brevemente della vita e della figura di questo, suo ben giustamente rampante, predecessore; dicendo come quella figura anche a lui, che per non ne ebbe la visione materiale, si affacciava viva e simpatica dai ricordi qui trovati, dagli scritti e dall'opera giornalistica; figura di forte di convinto, di buono, di onesto; figura di giornalista esemplare.

Chiuso dicendo che in tali esempi, in tali figure, il pubblico trova argomento di stima e di fiducia per giornalismo; e i giornalisti argomento a vincere lo sconcerto di certe ore, a conservare - malgrado certe eccezioni - la fede e la fermezza del proprio ministero.

Dopo un ultimo sguardo al modesto e caro monumento, e dopo essersi stretti attorno all'ospite De Paoli con vivissimo congratulazioni per suo bel lavoro, si congedarono si sciolsero.

A lui, che in quest'opera mise anima d'amico, pari alla valentia di artista, rinnoviamo di qui la parola della gratitudine e della più schietta ammirazione. Indi il signor Grosser lesse telegrammi di adesione cordialissima del sig. Giovanni Falvio, direttore del Foranjulii di Cividale, del signor Italo Colavizza già redattore del Friuli, Aderì pure con lettera il maestro Raimondo Tonello.

L'epigrafe scolpita nel cippo, dice: Domenico Indri - combatte per il bene - fin che la morte - su l'ampia fronte scacciò - gli tosse di mano - la pena - Fra Cividale 1846 - M. a Udine 1899 - Gli amici memori - posero. E' dettata dal dott. Qualifero Valentini.

Fel riposo festivo.

La dimostrazione degli agenti - Gli ultimi recalcitranti.

Come annunciammo sabato, soltanto due esercenti si rifiutarono di chiudere i negozi a mezzogiorno.

Il sig. V. Beltrame, uno dei dissentienti, all'ultima ora lodevolmente si rassegnò.

Il sig. Augusto Degani invece volle tener duro. Ciò provocò una dimostrazione da parte degli agenti di negozio.

Questi però mantennero un contegno corrotto, mandando una Commissione al sig. Degani per desidero ad imitare l'esempio degli altri esercenti.

Finalmente, morò anche l'intervento della P. S. che s'intromise con esortazioni conciliative; il negozio fu chiuso ed i dimostranti si sciolsero pacificamente.

NELLE SCUOLE.

Gli insegnanti nelle scuole pratiche d'agricoltura.

Con ordinamento depresso, firmato dal sottosegretario per l'agricoltura, on. Alfredo Bacelli, è stabilito il programma particolareggiato dei nuovi insegnamenti delle scuole pratiche di agricoltura, tanto per ciò che concerne le nozioni giuridiche; quanto per la parte che riflette i trasporti e la dogana.

Queste nozioni sono destinate a riuscire di pronta e sicura utilità pratica agli allievi che appena lasciate le scuole si daranno all'esercizio dell'industria agricola.

Corso di piacere da Udine a Belluno.

Domenica 11 agosto, per in occasione di feste straordinarie, che avranno luogo a Belluno, la Società delle strade ferrate Rete Adriatica effettuerà una corsa di piacere Udine-Belluno con biglietti speciali d'andata e ritorno di seconda e terza classe.

Ecco i prezzi dei biglietti:

Table with 3 columns: Class, Price, and Destination. 2. classe 13.10, 8.50; 3. classe 12.35, 8.00; Udine 11.35, 7.45; Casarsa 10.80, 7.00; Pordenone 9.80, 6.35; Saole 8.95, 5.80.

I viaggiatori in partenza dalle suddette stazioni dovranno partire domenica prossima col treno delle ore 4.40 per raggiungere in speciale a Treviso. Il biglietto sarà valido per ritorno con tutti i treni in partenza da Belluno fino all'ultimo del giorno 12 stesso.

Il treno di piacere per le regate.

Ieri mattina all'ora indicata parti puntualmente il treno speciale per Venezia.

I gitanti da Udine erano circa 150. A Venezia il treno giunse con regolarità di servizio e di orario, con ben 1500 gitanti.

(V. in l. pag. « Dalla Laguna »)

Per la prossima festa di San Lorenzo.

Un treno speciale, organizzato dall'Adriatica, per istanza di un Comitato bellunese, offre agli udinesi di portarsi a Belluno. Ma benone! e il nostro Comitato delle feste ha pensato ma a fare qualche cosa di simile, a parare questo cospetto?

Tiro a segno.

Oggi, sul Campo di Tiro dalle ore 16 e mezza alle 18 e mezza esercitazioni per la Gara di Gemona.

Veniamo informati che il premio di S. M. il Re, una medaglia d'oro grandissima del valore di circa 600 lire verrà, assegnata a quella Società che per la prima volta conseguirà il Gonfalone della Federazione Provinciale Friulana.

Per disturbo della quiete notturna.

fu dichiarato in contravvenzione Romanelli Angelo Giovanni fu Natale, d'anni 38, di Udine.

L'infanzia soviziata.

Il Gazzettino di Udine di sabato scorso parlò di servizio usate ad un ragazzino da chi dovrebbe essere il protettore. Non fu fatto il nome di quel genitore disumano che tormentava in tal modo la loro creatura.

Noi però ce ne asteniamo; ma facciamo un caldo appello all'autorità di P. S. affinché voglia occuparsi della cosa, ed appurare i fatti, onde provvedere, se del caso, alla sicurezza del bambino soviziato e alla denuncia dei colpevoli.

Anche la benemerita Società Pro Infantia, forse, potrebbe utilmente interessarsi.

L'agitazione dei calzolai.

Un mese fa, circa, alcuni padroni di calzature della città promossero un'agitazione fra di loro per combattere la allarmante concorrenza che certe fabbriche straniere...

Diffatti ebbe luogo la riunione, i di cui pochi componenti, senza tanto guardarsi dentro, accettarono, a maggioranza, la proposta di invocare dal municipio l'imposizione di un dazio protettore...

Ma la proposta non venne riconosciuta adatta allo scopo; ed in proposito il signor Bistacco, su queste colonne, convincentemente, ne addimostrava le danze...

Ed a quest'avviso parve fossero convertiti anche gli agitatori inquisitiche nulle più si disse.

Il giorno di quella agitazione, però, non doveva essere predestinato a lavoro, trasportare dal vento, tanto che i dipendenti calzolai, pensando che « se Messene piange, Sparta non ride »...

Gli ne prese l'iniziativa fu un giovane ed intelligente calzolaio, di nome Corno Giovanni. Egli in una breve polemica contro i professionisti pubblicamente ebbe a dire di essere « nemico di tutte le barriere »...

Sonochè la riunione andò deserta per esiguità degli intervenuti, certo perché non si era bene informati dell'alta importanza di essa...

Si debbono molto simpatizzare a quegli operai che — sullo stampo del Colosso — abbandonando ogni idea di esclusivo egoismo personale — cercano, senza ambizione, di conciliare coi propri gli interessi d'un'intera classe...

Il Consiglio, difatti, volentieri si prestò a rispondermi; e fu press'a poco, con queste parole:

Organizzare una vasta Lega di miglioramento fra i lavoratori calzolai dipendenti, avente per iscopo di istituire una Cooperativa di produzione che paralizzi la concorrenza nazionale sulla nostra piazza...

Senza parlare, con un solo sguardo esprimevate la mia ammirazione, strinsi cordialmente la mano a quel simpatico ed ardito operaio.

Opini, dunque, paria un modesto operario, ricco di idee nobili, umanitarie, emancipatrici del servilismo male retribuito, poterò nel borsellino, nel quale, in quel momento, forse non avrebbe ricavato che i soli mezzi di un tenue sostentamento giornaliero...

Ed ora, organizzatevi, calzolai; e se anche, gravi ostacoli troverete che faranno inciampare ai vostri primi passi, non retrocedete, perocchè quando si combatte colla ragione e coll'appoggio della legalità, rinvagando ogni principio che abbia il carattere della violenza, troverete in ogni onesto cittadino espressioni di plauso e di civile incoraggiamento.

La coda per Crociato. Mi disero che il Comitato si sia affrettato di queste idee passeggiando in

vicole Raddi. Or bene, caro Crociato, io mi ricordo che tempo fa mi rimbeccasti offendendomi: « Che sarebbe delle folle se non avessero da scuola udito il sermone del prete? »

O che ci sia, forse, colavvia nasconato un prete a ripetere l'eterno sermone? L'Alunno... in vacanza.

Abbiamo da Milano, 3 agosto: La Lega di resistenza tra calzolai ed affini, iscritta alla nostra Camera del lavoro, sta ventilando l'idea di pubblicare un giornale professionale mensile come il mezzo migliore per potere in seguito formare una Federazione nazionale delle Leghe tra calzolai.

Però il Consiglio direttivo della Lega, incaricato di pensare ai mezzi migliori per venire a questa pubblicazione, ha diramato una circolare a tutte le società del mestiere chiedendo il loro parere in proposito.

Lombardi, al Minerva. E' giunto il maestro cav. Luigi Barnardi, organizzatore dell'imminente spettacolo al Minerva. Sta prendendo le ultime intelligenze, ed attesa di qualche risposta definitiva.

Domani sapremo com'è composto il cartello artistico.

Sempre bene! Nei riguardi della pubblica salute i vigili urbani ieri sequestrarono e distrussero 18 chili di pesche e 4 di pomodori.

Un ennesimo. Stamane i rr. carabinieri furono avvertiti che nella roggia di Pianis, vicino il ponte attraversato dalla ferrovia, fu trovato il cadavere di un uomo attempato, che si suppone d'un mendicante.

Accorsero sul luogo le Autorità, e i carabinieri che plautarono il cadavere, il quale non fu finora identificato.

Pedilioni drammatico Zamperla. Moltissimo pubblico assistette alle tre ultime rappresentazioni, numerosi gli applausi ai bravi artisti, specialmente al direttore della compagnia sig. Viaro che ieri sera eseguì così bene la difficile parte di Otello.

Questa sera si rappresenterà il grandioso dramma in 3 atti: Il supplizio di una donna, seguito da una brillantissima farsa.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 8, del 27 luglio 1901, contiene:

De Stefano Pietro fu Gio. Maria di Valariano, quale tutore della minore De Stefano Lucia-Maria fu Gio. Maria e fu Misana Caterina, accettò l'eredità abbandonata dal padre De Stefano Gio. Maria fu Pietro, morto a Valariano di Pinzano il 10 luglio 1901.

L'eredità di Popola Tomaso fu Giovanni, morto in Corea di Azzano Desione, fu accettata nell'interesse dei nipoti suoi minori Tomaso, Ruggero e Teodoro Popola fu Giuseppe, dalla costoro madre Pascolto Carolina vedova Popola.

L'Esattore del Consorzio di Aviano fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 28 agosto 1901 nel locale della Pretura di Aviano si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a Ditta debitrice di imposte verso lo stesso Esattore che fa procedere alla vendita.

Raimondi Vittoria ha accettato, nell'interesse proprio e dei minori figli, l'eredità del rispettivo marito e padre Minini Francesco, morto in S. Lorenzo di Sedegliano il 29 novembre 1899.

Atto costitutivo della Società anonima cooperativa di costruzione lavoratori muratori ed affini in Udine.

Buona usanza. Per l'istituto Derelitte in morte di Umberto co. cav. Valentini: dott. Gio. Carnelutti di Pozz. lire 1. Paolo Gaspardini lire 1. Teresa Baldassi Balloco: dott. Gio. Carnelutti di Pozz. lire 1. rag. Gio. Genzari lire 1. Rocca Caterina: Enrico Piloto lire 1, Enrico Turco lire 1. Turchetto Alice: Famiglia avv. Calutti lire 2.

Bollettino dello Stato Civile dal 28 luglio al 3 agosto 1901.

Nati vivi maschi 14 femmine 9 Totale N. 23

Pubblicazioni di matrimonio.

Romigo De Valentino ostaiere con Ernesta Nani cameriera — Antonio Ghisai negoziante con Giuseppina Mini civile — Pietro Pellacini operaio con Ernesta Pango casalinga — Francesco Taddeo geometra con Anna Bodini civile — Adolfo Pilon Imp. ferr. con Clotilde Graziani civile — Salvatore Mauro pensionato con Giovanna Grassi civile.

Matrimoni.

Luigi Del Zotto fabbro con Angela Sgobino setaiola — Giovanni Ullani corriere con Maria Vattori casalinga — Valentino Calzavara bracciatore con Anna Del Zotto tessitrice — Antonio Pappardelli oste con Amelia Borelli casalinga — Alfredo Castagnoli impiegato di banca con Adele De Faccio civile.

Morti a domicilio.

Pietro Del Gobbo di Luigi d'anni 1 e mesi 4 — Giulio Ellero di Valentino di mesi 1 e giorni 22 — Amadeo Dignis di Alessandro di mesi 5 e giorni 20 — Caterina Rocca fu Pietro d'anni 31 casalinga — Teresa Plano di Luigi di mesi 9.

Morti nell'Ospedale civile.

Giuseppe D'Anna di Valentino d'anni 37 agricolto — Maria Del Rozzo Ciocchetti fu Antonio d'anni 41 contadina — Giacomo Vidon fu Gio. Batt. d'anni 78 mugugno — Angela De Anna Sartor fu Pietro d'anni 61 contadina — Anna Mucchio fu Biagio d'anni 69 contadina — Luigi Paolini fu Gio. Batt. d'anni 57 agricoltore — Maria Virgili di mesi 8 — Teresa Pittino fu Giovanni d'anni 61 serva.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (4-8-1901), and various weather metrics like temperature, humidity, and wind speed.

Cronaca giudiziaria.

Per il patrocinio nelle Preture.

Si ha da Roma: Pubblicata appena la legge sul patrocinio nelle preture e sugli onorari dei procuratori, è sorta nella classe forense una agitazione circa la interpretazione da darsi all'articolo 8 della legge stessa.

Da un lato avvocati e procuratori insorti nell'albo, vorrebbero esclusi dal patrocinio innanzi alle preture dei Comuni che sono sedi di tribunale i liberi esercitanti che da oltre cinque anni esercitano tale patrocinio e che potranno conseguire l'abilitazione, anche se forniti dei titoli indicati negli articoli 6 e 7 della legge.

Dall'altra i liberi esercitanti sostengono che la legge da loro facoltà — una volta che possono ottenere l'abilitazione — di patrocinare innanzi a tutte le preture indistintamente.

Su tale divergenza di interpretazione sono giunte al Ministero di grazia e giustizia rimostranze, reclami, ordini del giorno, e deliberazioni numerose in un senso o nell'altro.

Ordiniamo sia intenzione del ministro guardasigilli, on. Cocco-Ortu, di risolvere tale questione col regolamento che si sta preparando per l'applicazione della legge, regolamento che verrà pubblicato quanto prima, dopo udito, come di legge, il parere del Consiglio di Stato.

NOTE COMMERCIALI.

La Banca d'Italia e l'on. Stringher.

Ripetiamo tempo fa, per la cronaca, un sunto delle critiche ed accuse — partite dalla autorevole Rivista l'Economista di Firenze e ripetute poi da parecchi giornali — contro l'andamento della Banca d'Italia.

In quelle critiche si esprimeva anche la meraviglia che si deplorava andamento di cose non si fosse ancora vivviato dal nuovo direttore generale comm. Stringher, nella cui intelligenza, energia ed integrità si aveva tanta fiducia.

Ora troviamo nell'ultimo fascicolo dell'Economista risposta esauriente. Ne ripareremo domani, non contentendoci oggi lo spazio.

Inaugurazione di una Esposizione industriale.

Ieri a Vegezia alla presenza delle autorità si inaugurarono nelle sale del Ridotto le esposizioni riunite di industria, commercio e prodotti vari.

RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato.

Sete — Continua una limitata domanda di sete per impiego americano, subordinata però a prezzi che lasciano in perdita il produttore. Malgrado ciò vari lotti, ed anche importanti, furono venduti per consegna agosto settembre nei titoli 13/15 e 15/18.

Limitata invece è la domanda dalle fabbriche Europee, le quali insistono a tirar basso, per titoli fini d'impiego al telaio; ma non trovano facili venditori.

Ripetiamo adunque il nostro parere che, per uscire una volta per sempre dall'attuale situazione apatica ed indecisa, e ricondursi in un reale miglioramento di transazioni e prezzi, non resta che esortare il filatore al sostegno, avendo esso tutte le circostanze che militano in suo favore. Perseverando quindi nel buon contagio si può essere quasi certi di una vittoria.

Casami — Da più giorni, e da vari incaricati di cardatura, vi è un continuo tattamento di terreno per conoscere le disposizioni dei detentori di questo articolo; ed anzi per questo articolo si fecero sentire offerte di lire 7.25 e per balle di lire 6.90 a lire 7.10; ma senza venditori, vagheggiandosi le lire 7.50 a lire 8.

Galettame e Macerato da lire 2.10 a 2.75, con tendenza all'aumento.

Merghi di fuori. (Corrispondenze) Krefeld — La settimana trascorse

priva d'affari senza apportare variazioni ai prezzi. Sul mercato dell'Estremo Oriente sembra si sia disposti a qualche concessione, ma una maggior animazione sopraggiunta alla fine della settimana apportò di nuovo la fermezza con qualche lieve miglioramento nei prezzi. La sostenutezza generale dei detentori lascia intravedere un nuovo rialzo al prossimo risveglio.

Zurigo — Il consumo continua a tenersi riservato; in Milano però la domanda cominciò a farsi più viva. Le transazioni tuttavia furono poche per la difficoltà d'intendersi sui prezzi.

Lyon — Sul nostro mercato abbiamo a notare un importante miglioramento. La riservatezza dei compratori non è più così generale come poco fa, e le ricerche si son fatte assai più numerose. Grande richiesta vi è per tutte le greggie, e in seguito a ciò i prezzi si consolidano.

Milano — Prezzi fermi ed opinione ottima. Alla fine della settimana ebbero a notare parecchie domande per il consumo d'America, molte delle quali non poterono essere evase per la mancanza di merce pronta, od a breve consegna. Le notizie circa gli affari ed i prezzi dell'Estremo Oriente sono molto favorevoli.

New-York — Le sete pronte su piazza furono in questi ultimi giorni assai domandate. I fabbricanti, che nell'attesa di ribassi si erano finora tenuti dagli acquisti si son veduti forzati a mettersi agli acquisti per rifornire le loro scorte esaurite. Ma l'attenzione speciale dei fabbricanti è tuttora rivolta alle piazza Europee come a Yokohama. Infatti la crisi finanziaria su quest'ultima piazza aveva reso i produttori più propensi alla vendita, ma appena Giapponesi si accorsero che la ricerca tendeva ad allargarsi, rialzarono tosto le loro pretese.

I mercati italiani sono fermissimi. I Cinesi dimostrano pure assai poca disposizione a vendere.

Sill.

Per favorire le nostre esportazioni L'Annuario d'Italia all'estero.

Il ministro degli esteri inviando, come dicemmo, a ciascun rappresentante all'estero un esemplare dell'Annuario d'Italia per l'esportazione, ha invitato i detti rappresentanti a fornire le notizie che si riferiscono al seguente questionario:

1. Quali prodotti si esportano da questa piazza, indicando per ogni prodotto l'entità della produzione, la qualità, i prezzi medi, le condizioni di pagamento e gli Stati dove sono maggiormente esportati.

2. Gli indirizzi dei principali esportatori, classificati secondo la specie dei prodotti.

3. Gli indirizzi degli agenti intermediari più raccomandati che si occupano dell'esportazione dei prodotti in questione.

4. Tutte le altre notizie ritenute opportune a conoscenza degli importatori in Italia.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Comunicato.

Nel numero di sabato u. s. e precisamente nel giornale La Piccola Patria vedo segnato nei suoi importantissimi telegrammi il mio nome quale appartenente allo stato maggiore dell'avv. Galletti e tuttocid per essermi casualmente trovato presente al comizio tenuto a Felletto Umberto. A tanto spirito di patate dichiaro di non appartenere a nessun stato maggiore.

Dello stato maggiore di cui faceste cenno, lo sarò voi del bosello tondo. Povero pecorello! al comando del famoso generale di corve. Ringraziandola di Lei dev. Ruggieri Andrea.

Estrazioni del regio Lotto del 3 agosto 1901.

Table with columns for location (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers (63, 76, 50, 70, 7, 36, 16, 80, 21, 82, 59, 3, 54, 73, 62, 72, 73, 23, 44, 12, 8, 37, 41, 64, 63, 63, 52, 9, 21, 24, 18, 71, 24, 73, 29, 30, 65, 28, 11, 68).

Abili rappresentanti

ricercarsi dalla Ditta S. di P. Coan e C., Roma, Via Tritone 38 a 41, per la vendita al dettaglio presso privati dei suoi articoli novità in Lanerie e Seterie per signora, Drapperie per uomo ecc. Richiedonsi buono referenze.

Veggesi in quarta pagina: Orario ferroviario.

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a Vapore, in Pianis (Udine) con apposito Mulino a Cilindri per produzione delle farine addate e del gris.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di asciugamento modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udine - Via Fellicceria n. 7 con deposito di tutto l'assortimento nonché farine e crusche (colli) venduti all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosa clientela. Giuseppe Hoche.

Presso la suddetta Ditta trovano vendibili un paio Macine Bresolane ed una Gramola meccanica per panificio.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA DOTT. GAMBARTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 6, eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11. Farmacia Filippucci - Udine.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercato vecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confezionato con puro vino bianco.

Bottiglia da litro L. 1.50

Società Reale Mutua Incendi

Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi add. 30 Maggio scorso, accettato l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.238.963,86; — deliberò prelevare da questa somma L. 838.151,20 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20%, sui premi da loro pagati per detto anno; (*) — destinato il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a L. 8.148.338,05.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono risparmiati da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

(*) A tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13.485.276,89

per l'Amministrazione Vittorio Scala

COLLEGIO CONVITTO SPSSA

CASTELFRANCO Veneto

Scuole Elementari e R. Scuola Tecnica L. 330. - Ginnasio L. 480 - Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione.

Chiedere programmi. Spessa Francesco Direttore Proprietario.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e peronee.

Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia

UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

R. Osservatorio Biologico di Fagnana

SEME BACHI

esclusivamente cellulare

con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica.

Giallo con birneo giapponese Primo Coreo

Poigiallo cinese azerico invecchiato

Spediditi risultati - Condizioni vantaggiose.

Burelli Pasquale

geometra-agronomo.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale...

Cura Estiva Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure ricostituenti...

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e qualsiasi altra malattia...

La Tisi - Tubercolosi Pulmonare, la causa di molte malattie...

La sifilide ha trovato finalmente la sua cura radicale nella Smitadina...

La calvizie ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica...

Gotta - Reumi - Apatite Il restringimento, la gonfiatura, sono questi i sintomi...

La neurastenia, l'impotenza, la debolezza generale e spinale...

Il Diabete si manifesta clinicamente con la Carea Contardi...

La Bleonorragia Il restringimento, la gonfiatura, sono questi i sintomi...

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni & C. Via Salla 12 - Torino, C. Torta, via Roma, 2 - Venezia, Facin, Trento, Campo S. Cassiano...

CONSULTI IN AFFARI E DOMANDE DI CURIOSITÀ LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO è celebre in Italia e all'estero...

NOVITÀ PER TUTTI SAPONE AMIDO BANFI Nuova invenzione brevettata...

Insuperabile! AMIDO BORACE BANFI di fama mondiale Con esso chiunque può essere a lucido con facilità...

ORARIO FERROVIARIO Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and arrival/departure times.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE Table with columns for destinations (Pavia, etc.) and arrival/departure times.

Le migliori tinture del mondo Rigeneratore universale Ritoratore dei Capelli Fratelli Rizzi...

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE...

La specialità del giorno PETROLINA a base di PETROLIO INODORO...

Signore! I vostri ricci non si spogliano più neanche con i forti calori dell'estate...